

Citta' metropolitana di Torino

DD 557/2021 del 15/02/2021. Lavori di sistemazione di difese spondali esistenti in sinistra e destra e realizzazione di nuove difese spondali in località ponte Chisone e via Saluzzo (TO). Acquisizione in favore del Demanio dello Stato – Ramo Idrico. Determina d'esproprio finale a recepimento della determina di esproprio n. 7-2966/2018 del 29/01/2018 con parziale rettifica per mero errore materiale (prat. 143/2003).

Allegato

ATTO N. DD 557

DEL 15/02/2021

Rep. di struttura DD-RA2 N. 7

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DI DIFESE SPONDALI ESISTENTI IN SINISTRA E DESTRA E REALIZZAZIONE DI NUOVE DIFESE SPONDALI IN LOCALITÀ PONTE CHISONE E VIA SALUZZO (TO). ACQUISIZIONE IN FAVORE DEL DEMANIO DELLO STATO – RAMO IDRICO. DETERMINAZIONE D’ESPROPRIO FINALE A RECEPIMENTO DELLA DETERMINAZIONE DI ESPROPRIO N. 7-2966/2018 DEL 29/01/2018, CON PARZIALE RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE (PRAT. 143/2003).

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, n. 79-22782/2002 del 05/02/2002, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori denominati “Progetto Strategico miglioramento accessibilità alla Valle Pellice - realizzazione del nuovo ponte promiscuo stradale – ferroviario sul Torrente Chisone in Comune di Pinerolo”, nonché dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell’opera;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n.7 - 2966/2018 del 29/01/2018, registrata presso l’Agenzia delle Entrate di Torino 1 alla Serie 3 n. 730 del 06/02/2018 trascritta al reg. Part. 916 e Reg. Gen. n. 1126 del 08/02/2018, è stata pronunciata l’espropriazione, e disposto il passaggio del relativo diritto di proprietà ex comma 1 lett. f) dell’articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell’opera indicata in oggetto;

Preso atto che, nel provvedimento dirigenziale sopra citato, per mero errore materiale è stato riportato per il soggetto espropriato *omissis*, relativamente al Piano Particellare n. 5, il mappale n. 256, anziché il corretto mappale n. 255 e i mq.1993 anziché 896;

Rilevata la necessità di provvedere, a seguito di approfondimenti e verifiche, alla parziale ed esclusiva rettifica del menzionato dato tecnico riferibile, unicamente, al soggetto espropriato *omissis*

Preso atto, per la parte restante, del totale recepimento della Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n.7 - 2966/2018 del 29/01/2018, la quale deve intendersi testualmente ed integralmente assorbita nel presente provvedimento ablativo, pronunciando altresì l’espropriazione e disponendo il passaggio del relativo diritto di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato

– Ramo Idrico, con sede in Roma (RM) 00187 Via Barberini 38 – C.F. 97905270589;

Accertato con i competenti uffici dell’Agenzia delle Entrate che, nel caso specifico, trova applicazione il disposto di cui al comma 8 dell’art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l’imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell’interesse dello Stato);

Visti:

- la Legge n. 2359 del 25.06.1865;
- il titolo II della Legge n. 865 del 22.10.1971 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 8 del 15.01.1972;
- il Decreto Legge n. 115 del 02.05.1974, modificato e convertito nella Legge n. 247 del 27.06.1974;
- la Legge Regionale n. 55 del 24.11.1975;
- la Legge n. 10 del 28.01.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 1 del 03.01.1978;
- la Legge n. 359 del 08.08.1992;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. [Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità], in particolare il disposto di cui al comma 1 dell'articolo 23 dello stesso;
- la Legge 07/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07/04/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05/06/2003 n. 131;
- che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14/04/2015 ed in vigore dal 01/06/2015;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 545-10 del 20/01/2021, con il quale è stata attribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli con decorrenza 1 gennaio 2021 e fino al 31/01/2024;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di dare atto che, per le motivazioni illustrate in premessa, a parziale rettifica della Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n.7 - 2966/2018 del 29/01/2018, è pronunciata l'espropriazione, e disposto il passaggio del relativo diritto di proprietà ex comma 1 lett. f) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del seguente rettificato immobile occorrente alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

<i>omissis</i>							
PP	Ag/Miste/Extr	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
5	A/Pinerolo/Sez. A	1/1	58	255	183	896	3.743,19

2. Di dare atto che, con specifico riferimento alla proprietà di *omissis* di cui al punto 1., è pronunciata l'espropriazione e disposto il passaggio del relativo diritto di proprietà, ex comma 1 lett. f) dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico, con sede in Roma (RM) 00187 Via Barberini 38 – C.F. 97905270589;

3. Di prendere atto che la Città Metropolitana di Torino, ex comma 1 lett. g) dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., notificherà la presente Determinazione, a parziale esclusiva rettifica per mero errore materiale del mappale sopra indicato relativo al Piano Particellare n. 5 e restante integrale recepimento della Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n. 7-2966/2018 del 29/01/2018, senza corresponsione delle imposte in virtù del regime di esenzione di cui al disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell'interesse dello Stato), alla registrazione, trascrizione e voltura della presente Determinazione ed adempierà a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;

4. Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web www.cittametropolitana.torino.it link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione Metropolitana, del Comune di Pinerolo (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale;

5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.



Torino, 15/02/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

ATTESTAZIONE

(Art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”)

Il sottoscritto Arch. Enrico Bruno Marzilli, Dirigente della Direzione Programmazione e monitoraggio OO.PP. Beni e servizi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino,

Il Dirigente della Direzione
Programmazione e monitoraggio
OO.PP. beni e servizi
Arch. Enrico Bruno MARZILLI